

Its Academy il modello Puglia

di **NATALE CASSANO**

Il modello delle Its Academy pugliesi, gli Istituti tecnici superiori, arriva a Bruxelles, raccontando al Parlamento europeo una progettualità che ha accompagnato negli ultimi tre anni i ragazzi nel mondo del lavoro.

➔ a pagina 7

Piace a Bruxelles il sistema Puglia dell'Its Academy

Presentati al Parlamento europeo i risultati
dei 229 corsi avviati: l'80% ha trovato lavoro

L'assessore **Leo**:
"Abbiamo bisogno di più
Europa per colmare
le distanze geografiche"

di **NATALE CASSANO**

Il modello delle Its Academy pugliesi, gli Istituti tecnici superiori, arriva a Bruxelles, raccontando al Parlamento europeo una progettualità che ha accompagnato negli ultimi tre anni i ragazzi nel mondo del lavoro. Una storia di innovazione che attraverso lezioni in aula e tirocini pratici ha permesso a più dell'80% degli iscritti di trovare un'occupazione dopo aver concluso i 229 corsi attivati.

Risultati di un investimento da 77 milioni di euro da parte della Regione Puglia; un modello virtuoso presentato durante la conferenza internazionale intitolata "La verticalizzazione della formazione professionale in Europa: il sistema ITS, una storia italiana di successo". Un incontro a cui erano presenti rappresentanti del ministero dell'Istruzione, delle Regioni, esponenti delle associazioni di cate-

ria e degli stessi Its. A raccontare i risultati del 'modello Puglia' sono stati il governatore **Michele Emiliano** - che ha chiamato a raccolta gli Its insieme al presidente del Veneto, Luca Zaia - e l'assessore regionale all'Istruzione **Sebastiano Leo**, oltre agli eurodeputati Antonio Decaro, Francesco Ventola, Chiara Gemma e Michele Picaro.

A oggi il sistema degli Istituti tecnici superiori in Puglia conta nove strutture e una decima in apertura, dislocate in tutte le province, che offrono corsi biennali post diploma paralleli a quelli dell'università, ma caratterizzati da un'alta specializzazione tecnica, che permette quindi di aumentare la possibilità di ricevere una proposta di lavoro da parte delle aziende.

A Bari ha sede il Cuccovillo, specializzato nelle nuove tecnologie per il Made in Italy, con specializzazione sul sistema meccanico, mecatronico ed energia, mentre a Locorotondo l'Agribusiness school si concentra sul settore delle produzioni agroalimentari. A Brindisi abbiamo poi l'Its Academy che si occupa di mobilità sostenibile e aerospazio, mentre nella Bat ha sede Pu.Ma, che ad Andria offre una preparazione nell'ambito marketing e design. Nel Tarantino invece gli Its si focalizzano su innovazione e sostenibilità (Its Academy mobilità) e

moda (Its Academy Miti). Infine i due its di Lecce: Biotech for life - focalizzato sul mondo delle biotecnologie - e l'Its Academy turismo, beni e attività culturali e artistiche Puglia. L'incontro a Bruxelles è stato occasione anche per ricordare le principali misure pensate per il sostegno allo studio, dal Pass laureati - con aiuti per la frequenza di master in Italia e all'estero - a Riparti, che ha portato 280 giovani ricercatori nelle imprese, passando per Punti cardinali, che ha coinvolto 165 comuni e oltre 35.000 utenti in un progetto di orientamento permanente.

Dall'assessore **Leo** è però arrivato un monito: «È necessario che il Pnrr - ha spiegato - anche se ha dato una spinta importante, sia strutturato in modo solido affinché non si configuri come una misura temporanea, ma diventi un volano duraturo per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





↑ Un momento della conferenza internazionale a Bruxelles